



COMUNE DI SANSEPOLCRO

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 32 del 26-03-2011

“V08 - Piano di recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale Oggetto: variante al P.R.G.” avviato con delibera di Giunta Comunale n.40/2009 - Adozione ai sensi dell'art.17, comma 1, della legge regionale toscana n.1/2005.

L'anno 2011 addì Ventisei del mese Marzo alle ore 9:00, nella Sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

| Erano presenti: | Erano assenti: |
|---|--|
| <i>POLCRI FRANCO</i> <i>BUONO GIANLUCA ENZO</i> <i>BERNARDINI CLAUDIO</i> <i>PICCINI GIACOMO</i> <i>COMANDUCCI FRANCO</i> <i>PASQUINI LICIO (Scrutatore)</i> <i>RIEDEL ANNA MARIA</i> <i>TARDUCCI STEFANO</i> <i>COMANDUCCI LORENZO (Scrutatore)</i> <i>FONI MICHELE</i> <i>GRAZIOTTI MAURO</i> <i>BONCOMPAGNI MICHELE</i> <i>SEGRETI ANTONIO</i> <i>BORGHESI CARLA</i> <i>MAGRINI EGILDO (Scrutatore)</i> <i>CALCHETTI EMANUELE</i> | <i>MARZI RICCARDO</i> <i>CASCIANINI LAURA</i> <i>CALABRESI CARLO</i> <i>ALUNNO PERGENTINI GABRIELE</i> <i>DEL FURIA RICCARDO</i> |
| Tot. 16 | Tot. 5 |

Assiste il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Pier Luigi FINOCCHI incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente Dott. Gianluca Enzo BUONO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, dopo la designazione degli scrutatori di cui sopra.



Illustra l'arch. Sogli Maria Luisa.

Il Consigliere Magrini: l'iniziativa va bene se contribuisca a dar vita al Centro Storico.

Il Sindaco Prof. Franco Polcri ricorda che va favorita l'apertura di via Dei Balestrieri per favorire il passaggio dei turisti nel cuore del Centro Storico.



PREMESSO CHE:

- il Comune di Sansepolcro è dotato di “Variante per il Centro storico e per la fascia tra le mura ed i viali”, approvata con D.G.R. n. 1356 del 21/02/1994;
- il Comune è altresì dotato di Piano Strutturale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/04/2009, definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 22/11/2010 e divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 16 febbraio 2011;
- l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2009 ha inoltre approvato un programma di attività nel settore urbanistico fissando, a seguito dell'adozione del Piano Strutturale, una serie di criteri di priorità di riferimento per l'avvio, l'adozione e l'approvazione di varianti al P.R.G. anticipatrici del Regolamento Urbanistico;
- i piani attuativi non conformi al P.R.G., ai sensi dell'art. 65, comma 4, della L.R.T. 01/05, sono adottati e approvati contestualmente alle relative varianti al P.R.G.;
- le varianti al P.R.G. in anticipazione del Regolamento Urbanistico dovranno essere coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, approvato con D.C.R. n. 72 del 24/07/2000 e poi implementato con la parte paesaggistica adottata con D.C.R. 32 del 16.06.2009, e con il Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con D.C.P. n. 72 del 16.05.2000, con il vigente Piano Strutturale comunale, oltre che con il Piano di Assetto Idrogeologico, approvato dalla Autorità di Bacino del Tevere, e con gli altri piani e programmi di settore vigenti;
- la procedura utilizzata per l'approvazione del presente strumento urbanistico, nel rispetto degli articoli 65, comma 4, e 69, comma 7, della legge urbanistica regionale, è quella di cui agli articoli 15, 16 e 17 della L.R.T. 1/05 e ss.mm.ii.;
- la disciplina di riferimento per la redazione dei Piani di recupero del patrimonio edilizio esistente è quella di cui all'art. 73 della L.R.T. 01/05;

RICORDATO CHE:

- nel Piano Strutturale approvato è stato ribadito il carattere di priorità degli interventi di recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, da privilegiare rispetto alle scelte di pianificazione urbanistica che comportano impegno di nuovo suolo libero, nel rispetto dei principi generali della L.R.1/05 (art. 3, comma 4);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2009 prevede che siano da anticipare, rispetto alla futura redazione del Regolamento Urbanistico, le varianti urbanistiche indirizzate al recupero ed alla riqualificazione degli insediamenti esistenti, tra cui le eventuali varianti alla vigente “Variante per il Centro storico e per la fascia tra le mura ed i viali”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02/02/2009 è stata avviata la procedura di approvazione dello strumento urbanistico denominato “V08 – Piano di Recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G.”, in piena coerenza con gli obiettivi e le previsioni del P.S. e con la citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2009; tale strumento urbanistico interessa un palazzo del centro storico identificato catastalmente nel foglio n. 70, particella n. 345, subalterni nn. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21;
- con tale deliberazione di avvio del procedimento si provvedeva inoltre alla nomina del Responsabile del Procedimento, geom. Andrea Franceschini, e del Garante della Comunicazione, geom. Gianluca Pigolotti;

DATO ATTO che:

- a seguito di tale atto di avvio, la Deliberazione di Giunta Comunale citata ed i relativi allegati sono stati inviati, nel rispetto dell'art. 15, comma 1, della L.R.T. 01/05, alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo, alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etno-antropologici della Provincia di Arezzo, con nota inviata con racc. A/R, Prot. gen. n. 7584 apposto in data 15/04/2009;
- successivamente all'avvio del procedimento con nota del 14/04/2009, acquisita al nostro Prot. gen. con n. 10827 del 08/06/2009, è pervenuto il contributo della Soprintendenza di Arezzo;
- tale contributo è stato recepito nelle modalità illustrate nella "Relazione del Responsabile del Procedimento preliminare alla fase di adozione" che si allega come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come "Allegato A.1";
- in fase di avvio del procedimento il presente strumento urbanistico è stato escluso sia dalla procedura di V.A.S. che di verifica di assoggettabilità a V.A.S, in coerenza con le vigenti leggi statali e regionali in materia, data la natura del presente P.d.R. riguardante una parte limitata di territorio comunale e non comportante alcun nuovo impegno di suolo;

CONSIDERATO che, comunque, il presente strumento urbanistico è stato sottoposto a "Valutazione integrata" ai sensi degli artt. da 11 a 14 della L.R.T. 01/05 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 4/R/2007 come risulta nella "Relazione di sintesi della Valutazione integrata" allegata alla presente variante come Allegato A.2 e nel "Rapporto di valutazione" allegato come Tavola n. 15 al P.d.R.;

VISTI gli elaborati costituenti lo strumento urbanistico "V08 – Piano di Recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G." che sono i seguenti:

Elaborati in variante al P.R.G.:

- Allegato A.2: "Relazione di sintesi della Valutazione integrata"
- Elaborato n. 1: "Norme tecniche di attuazione della Variante del centro storico: stato attuale e modificato";

Elaborati costituenti il P.d.R.:

- Tavola n. 1: "Estratto catastale, di P.R.G. e del Piano Strutturale";
- Tavola n. 2: "Scheda di P.R.G. del centro storico attuale e variata";
- Tavola n. 3: "Stato attuale: piante dei vari piani";
- Tavola n. 4: "Stato attuale: prospetti e sezioni";
- Tavola n. 5: "Stato variato: piante dei vari piani";
- Tavola n. 6: "Stato variato: prospetti e sezioni";
- Tavola n. 7: "Stato sovrapposto: piante dei vari piani";
- Tavola n. 8: "Stato sovrapposto: prospetti e sezioni";
- Tavola n. 9: "Documentazione fotografica";
- Tavola n. 10: "Relazione descrittiva";
- Tavola n. 11: "Documentazione attestante la proprietà dell'immobile";
- Tavola n. 12: "Asseverazione Legge 13/89";
- Tavola n. 13: "Norme tecniche di attuazione";
- Tavola n. 14: "Obbiettivi del Piano di recupero";
- Tavola n. 15: "Rapporto di valutazione";
- Tavola n. 16: "Particolare della torre: stato attuale e stato variato".

DATO ATTO che gli elaborati del suddetto strumento urbanistico, con le certificazioni allegate, sono stati depositati ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/05 approvato con D.P.G.R. n. 26/R/2007, presso il Genio Civile di Arezzo in data 23/03/2011 (Protocollo n° AOOOGR/73137/N.060.050), con numero di deposito 2944;

VISTA la "Relazione del Responsabile del Procedimento preliminare alla fase di adozione", Geom. Andrea Franceschini, redatta ai sensi dell'art. 16 commi 1, 2 e 3 della L.R.1/05 ed allegata, come Allegato A.1, alla presente deliberazione;

VISTO il Rapporto del “Garante della Comunicazione” geom. Gianluca Pigolotti, redatto ai sensi dell’art. 20 della L.R.1/05, ed allegato, come Allegato B, alla presente deliberazione;
DATO ATTO che gli elaborati del presente strumento urbanistico sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Tecnica interna che ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 15/03/2011;
VISTO il parere favorevole, espresso in merito al presente strumento urbanistico, dalla Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 16/03/2011;
ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art.42 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 2 lett.b);
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica allegato alla presente deliberazione;
DATO ATTO che non risulta necessario il parere di regolarità contabile;
VISTO l’esito della votazione tenutasi per alzata di mano dei **16** Consiglieri, all’unanimità

DELIBERA

1. di adottare lo strumento urbanistico denominato “V08 – Piano di Recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G.” costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati in variante al P.R.G.:

- Allegato A.2: “Relazione di sintesi della Valutazione integrata”
- Elaborato n. 1: “Norme tecniche di attuazione della Variante del centro storico: stato attuale e modificato”;

Elaborati costituenti il P.d.R.:

- Tavola n. 1: “Estratto catastale, di P.R.G. e del Piano Strutturale”;
- Tavola n. 2: “Scheda di P.R.G. del centro storico attuale e variata”;
- Tavola n. 3: “Stato attuale: piante dei vari piani”;
- Tavola n. 4: “Stato attuale: prospetti e sezioni”;
- Tavola n. 5: “Stato variato: piante dei vari piani”;
- Tavola n. 6: “Stato variato: prospetti e sezioni”;
- Tavola n. 7: “Stato sovrapposto: piante dei vari piani”;
- Tavola n. 8: “Stato sovrapposto: prospetti e sezioni”;
- Tavola n. 9: “Documentazione fotografica”;
- Tavola n. 10: “Relazione descrittiva”;
- Tavola n. 11: “Documentazione attestante la proprietà dell’immobile”;
- Tavola n. 12: “Asseverazione Legge 13/89”;
- Tavola n. 13: “Norme tecniche di attuazione”;
- Tavola n. 14: “Obbiettivi del Piano di recupero”;
- Tavola n. 15: “Rapporto di valutazione”;
- Tavola n. 16: “Particolare della torre: stato attuale e stato variato”.

2. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per l’espletamento degli ulteriori adempimenti previsti dall’art. 17 della L.R.1/05 per la conclusione del presente procedimento, tra cui la trasmissione della presente delibera e degli elaborati allegati alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo e la pubblicazione sul B.U.R.T. dell’avviso di adozione della presente variante;
3. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di depositare lo strumento urbanistico denominato “V08 – Piano di Recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G.” presso la Segreteria comunale e presso l’Ufficio Urbanistica per 45 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. in modo che chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni;

CON votazione unanime il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gianluca Enzo BUONO

f.to Dott. Pier Luigi FINOCCHI



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04 Aprile 2011

N°

*IL MESSO COMUNALE
f.to*

.....

La suestesa deliberazione diviene esecutiva, per decorrenza del termine di giorni dieci dalla pubblicazione della delibera stessa

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to*

.....

“V08 – PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DI PALAZZO GHERARDI CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.”, AI SENSI DEGLI ARTT. 15, 16 E 17 DELLA L.R. 1/05 -

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 1, 2 E 3 DELLA L.R. 1/05 – Fase di adozione

PREMESSO CHE:

- nel programma di attività dell'Amministrazione Comunale definito già al momento del suo insediamento e poi ribadito in fase di avvio del procedimento del P.S. fu considerato obiettivo prioritario la redazione di varianti volte al recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente. In particolare l'Amministrazione ha ritenuto necessario garantire la massima attuazione dei numerosi interventi edilizi di recupero del patrimonio edilizio di matrice storica già previsti dalla “Variante del centro storico” approvata con D.G.R. 1356 del 21/02/1994.
- Nel Piano Strutturale adottato dal Comune di Sansepolcro con D.C.C. n. 36 del 17 aprile 2009 e definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 22 novembre 2010 viene ribadito l'obiettivo della rivitalizzazione del centro storico, del riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso specifiche politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio, con particolare attenzione per la salvaguardia della funzione residenziale, vero “legante” naturale della città di impronta antica. Nello stesso strumento di pianificazione si demanda quindi al Regolamento Urbanistico o a varianti anticipatrici del R.U. la revisione della disciplina degli interventi nel centro storico, anche al fine di definire criteri di riferimento per l'ammissibilità degli interventi di frazionamento interno degli edifici e di riuso del sottotetto, comunque nel rispetto dei valori architettonico-culturali individuati dalla vigente “Variante del Centro storico” e confermati dal P.S.;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2009 fu coerentemente stabilito di privilegiare, nel rispetto dei principi generali della L.R.1/05 (art. 3, comma 4 secondo cui l'attività di pianificazione deve essere prioritariamente indirizzata al recupero e alla riqualificazione degli insediamenti esistenti), le varianti anticipatrici che abbiano come obiettivo il recupero del patrimonio edilizio esistente e/o la riqualificazione urbana di aree attualmente degradate o dismesse.

DATO ATTO CHE:

- in attuazione degli obiettivi definiti negli atti sopradescritti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02/02/2009 è stato avviato la procedura per l'approvazione dello strumento urbanistico denominato “V08 – Piano di recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G.”;
- in tale deliberazione di avvio del procedimento si provvedeva anche alla nomina del Responsabile del Procedimento, geom. Andrea Franceschini, e del Garante della Comunicazione, geom. Gianluca Pigolotti;
- la deliberazione di Giunta Comunale citata ed i relativi allegati sono stati inviati, nel rispetto dell'art. 15 comma 1 della L.R.T. 01/05, alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo, alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etno-antropologici della Provincia di Arezzo con nota inviata con racc. A/R, Prot. gen. n. 7584 apposto in data 15/04/2009;

PRESO ATTO CHE:

- successivamente all'avvio del procedimento è pervenuto il contributo della Soprintendenza di Arezzo (con nota del 14/04/2009, acquisita al nostro Prot. gen. con n. 10827 del 08/06/2009) che conferma i contenuti di una precedente autorizzazione rilasciata dalla stessa Soprintendenza per lavori di restauro e sistemazione interna di Palazzo Gherardi il 28/02/2005 (con prot. 2228); tale autorizzazione, pervenuta al Comune di Sansepolcro in data 8 aprile 2005 (nostro protocollo n. 5101), contiene, tra le altre cose, alcune prescrizioni in

merito al trattamento degli intonaci esterni ed interni e delle tinteggiature, agli interventi sui paramenti murari e alle modalità di trattamento delle pietre della pavimentazione della corte interna.

CONSIDERATO che le prescrizioni contenute nella citata autorizzazione sono state recepite nell'ambito dell'elaborato n. 1, in variante al P.R.G., e che, comunque, la richiesta di permesso a costruire o la presentazione di D.I.A. o altro titolo abilitativo dovrà essere corredata da nuova autorizzazione della Soprintendenza nel rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, in merito alle Valutazioni cui sottoporre preventivamente gli strumenti urbanistici prima della loro adozione, si ritiene che, ottemperando a quanto previsto dalla Regione Toscana in merito alla Valutazione Integrata, contenuta nel "Rapporto di valutazione", allegato al P.d.R. come tavola 15, e nella Relazione di sintesi della Valutazione Integrata" o allegato A.2, e data la specifica natura del presente strumento urbanistico, limitato ad interventi di recupero di un singolo palazzo del centro storico del capoluogo, sia stato possibile svolgere un'analisi sufficientemente approfondita sugli effetti ambientali e territoriali;

VISTI gli elaborati costituenti la variante "V08 – Piano di recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G." che sono i seguenti:

Elaborati in variante al P.R.G.:

- Allegato A.2: "Relazione di sintesi della Valutazione integrata"
- Elaborato n. 1: "Norme tecniche di attuazione della Variante del centro storico: stato attuale e modificato";

Elaborati costituenti il P.d.R.:

- Tavola n. 1: "Estratto catastale, di P.R.G. e del Piano Strutturale";
- Tavola n. 2: "Scheda di P.R.G. del centro storico attuale e variata";
- Tavola n. 3: "Stato attuale: piante dei vari piani";
- Tavola n. 4: "Stato attuale: prospetti e sezioni";
- Tavola n. 5: "Stato variato: piante dei vari piani";
- Tavola n. 6: "Stato variato: prospetti e sezioni";
- Tavola n. 7: "Stato sovrapposto: piante dei vari piani";
- Tavola n. 8: "Stato sovrapposto: prospetti e sezioni";
- Tavola n. 9: "Documentazione fotografica";
- Tavola n. 10: "Relazione descrittiva";
- Tavola n. 11: "Documentazione attestante la proprietà dell'immobile";
- Tavola n. 12: "Asseverazione Legge 13/89";
- Tavola n. 13: "Norme tecniche di attuazione";
- Tavola n. 14: "Obbiettivi del Piano di recupero";
- Tavola n. 15: "Rapporto di valutazione";
- Tavola n. 16: "Particolare della torre: stato attuale e stato variato".

DATO ATTO che gli elaborati del suddetto strumento urbanistico, con le certificazioni allegate, saranno depositati, ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/05 approvato con D.P.G.R. n. 26/R/2007, presso il Genio Civile di Arezzo almeno 5 giorni prima della adozione del presente strumento urbanistico;

VISTI

- il "Rapporto del Garante della Comunicazione" aggiornato al 10.03.2011 che sarà allegato, come Allegato B, alla deliberazione di adozione del presente strumento urbanistico;
- il "Rapporto di valutazione" allegato come tavola n. 15 al P.d.R. e la "Relazione di sintesi della Valutazione Integrata" o allegato A2 al presente strumento urbanistico;
- il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare, la L.R. 01/05 e ss.mm.ii.;

ACCERTA E CERTIFICA

- che il procedimento dello strumento urbanistico denominato "V08 – Piano di recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G." si è formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che lo strumento urbanistico denominato "V08 – Piano di recupero di iniziativa privata di

Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G.” si è formato in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale vigenti o adottati (P.I.T., P.T.C., P.S.) e tenendo conto dei piani e programmi di settore vigenti approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della L.R. 1/05.

Sansepolcro, 10 marzo 2011.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Franceschini

ALLEGATO B

“V08 – PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DI PALAZZO GHERARDI CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.”, AI SENSI DEGLI ARTT. 15, 16 E 17 DELLA L.R. 1/05 -

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 1/05 – Fase di adozione

Il ruolo e l'attività del Garante della Comunicazione oltre che le modalità per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21.05.2007.

Le modalità per l'organizzazione della “partecipazione” del pubblico alla formazione degli strumenti urbanistici sono state inoltre definite nell'allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 01.07.2009 *“Indirizzi per la procedibilità dei provvedimenti urbanistici relativi a varianti e piani attuativi nel periodo transitorio fino all'approvazione del Regolamento Urbanistico”* che ha tenuto conto dei riferimenti legislativi e regolamentari in materia (articoli da 11 a 14 della L.R.1/05 e relativo Regolamento approvato con D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 4/R) e dei contenuti e salvaguardie del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 147 del 22/11/2010.

L'avvio del procedimento pubblicistico comporta che i documenti elaborati per la valutazione integrata e che danno conto degli obiettivi posti e dei contenuti principali che connotano le scelte “progettuali” degli strumenti urbanistici, debbano essere preliminarmente noti e condivisi dalla Giunta, autorizzando eventualmente il Responsabile del procedimento a svolgere incontri pubblici di informazione, confronto e valutazione. Questo passaggio viene compreso nel provvedimento di Giunta con cui si avvia il procedimento degli strumenti urbanistici.

Il Responsabile del Procedimento provvede a pubblicare tutti gli elaborati che riterrà necessari sul sito del Comune in uno spazio a ciò dedicato ovvero nella sezione “Partecipazione alle valutazioni degli strumenti urbanistici”.

In ogni caso nell'organizzare il processo di partecipazione è necessario che sia messa in evidenza la scala delle scelte di pianificazione. In questo senso la “Relazione di sintesi della valutazione integrata” costituisce il supporto ottimale chiarendo, anche ai non addetti ai lavori, l'ambito delle scelte che sono affrontate all'interno dello specifico strumento urbanistico. In tale fase infatti non possono essere messe in discussione le scelte già effettuate dagli strumenti preordinati.

Nel caso dello strumento urbanistico “V08 – Piano di Recupero di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G.”, a seguito dell'avvio del procedimento, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02/02/2009, sono stati individuati, quali soggetti istituzionalmente competenti nel governo del territorio, la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo oltre che la Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E., a cui, con nota inviata con racc. A/R, Prot. gen. n. 7584 apposto in data 15/04/2009, è stata trasmessa la Deliberazione di Giunta Comunale citata ed i relativi allegati per ricevere apporti e contributi per la migliore redazione dell'atto.

Nella Deliberazione di Giunta citata e nella allegata Relazione Programmatica di Avvio del Procedimento non è stata evidenziata la necessità di organizzare incontri pubblici in merito ai contenuti del presente strumento urbanistico, data la limitata incidenza dei suoi effetti ambientali, territoriali e sociali.

Con nota del 14/04/2009, acquisita al nostro Prot. gen. con n. 10827 del 08/06/2009, è pervenuto il contributo della Soprintendenza di Arezzo che conferma i contenuti di una precedente autorizzazione, rilasciata dalla stessa Soprintendenza per lavori di restauro e sistemazione interna di Palazzo Gherardi, il 28/02/2005 (prot. 2228), pervenuta al Comune di Sansepolcro in data 8 aprile 2005 (nostro protocollo n. 5101). In tale autorizzazione venivano date alcune prescrizioni in merito al trattamento degli intonaci

esterni ed interni e delle tinteggiature, agli interventi sui paramenti murari e alle modalità di trattamento delle pietre della pavimentazione della corte interna.

Il contributo pervenuto è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento che ha provveduto al suo recepimento nell'ambito del presente strumento urbanistico. Le modalità di recepimento sono illustrate nella "Relazione di sintesi della Valutazione integrata" e nella "Relazione del Responsabile del procedimento preliminare all'adozione" allegate alla presente variante.

Sansepolcro, 10 marzo 2011.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Geom. Gianluca Pigolotti